

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Richiamate:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 100 del 30.03.1982, con la quale è stato adottato il P.R.G. del Comune di Santa Maria di Sala;
- la Deliberazione di Giunta Regionale, n. 3.312 del 28.06.1985, con la quale è stato approvato il suddetto P.R.G., pubblicato nel B.U.R. Veneto n. 35 del 23.08.1985;

### **Premesso che:**

- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 “*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*” ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo il superamento degli attuali Piani Regolatori Generali (P.R.G.), proponendo un livello di pianificazione comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano d’Assetto del Territorio (P.A.T.) e in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione degli interventi;
- la Deliberazione di Giunta Comunale, n. 16 del 23.02.2005, con la quale il Comune di Santa Maria di Sala ha elaborato il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio redatto ai sensi dell’art. 15 della L.R. 11/2004 avente i contenuti di cui all’art. 3, comma 5 della medesima Legge, nonché lo schema di Accordo di Pianificazione;

### **Ricordato che:**

- in data 24.02.2005 il Comune di Santa Maria di Sala ha sottoscritto con la Regione del Veneto l’Accordo di Pianificazione per la redazione del P.A.T. secondo la procedura concertata ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. 11/2004 e secondo gli atti di indirizzo adottati con D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004;
- con la citata D.G.C. 16/2005 è stato disposto l’avvio della procedura di concertazione e del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la formazione del Piano di Assetto Territoriale;
- con determinazione del Dirigente del Settore Tecnico, n. 146 del 20.03.2006, venne conferito all’Arch. Aldo Marangon l’incarico per la stesura del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del Piano degli Interventi (P.I), di cui alla Convenzione – Contratto n. 454 del 04.04.2006, registro scritture private;
- con ns. nota prot. n. 17392 del 18.07.2006 il Comune di Santa Maria di Sala ha trasmesso l’Accordo, sottoscritto con la Regione del Veneto e la relativa documentazione, alla Provincia di Venezia al fine di giungere alla sottoscrizione di un apposito accordo anche con l’Amministrazione Provinciale;
- con deliberazione di Giunta Comunale, n. 129 del 07.12.2006, il Comune di Santa Maria di Sala ha approvato il nuovo accordo di pianificazione tra Comune, Regione e Provincia di Venezia;
- con Delibera Giunta Comunale, n. 115 del 26.10.2006, il Comune di Santa Maria di Sala ha proceduto alla conclusione della fase di concertazione valutando le comunicazioni e i contributi pervenuti durante la fase di concertazione (artt. 5 e 15 L.R. 11/2004);
- con Deliberazione della Giunta Comunale, n. 11 del 08.02.2007, il Comune di Santa Maria di Sala ha integrato l’Accordo di Pianificazione tra Comune, Regione e Provincia di Venezia;

- in data 23.11.2007 il Comune di Santa Maria di Sala ha sottoscritto con la Regione e la Provincia di Venezia l'Accordo integrativo;

**Dato atto che:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2010 l'Amministrazione Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

- in data 21/12/2010 è stato acquisito al Protocollo Comunale il parere n. 93 del 16/12/2010 della Commissione Regionale V.A.S.;

- il P.A.T. adottato e corredato dalla documentazione V.A.S. è stato depositato in data 15.03.2011 presso la Provincia di Venezia per l'istruttoria di competenza;

- la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 104 del 30.08.2011 si è espressa favorevolmente per l'approvazione del P.A.T., fatti salvi i contenuti indicati nell'allegato tecnico, agli atti del suddetto provvedimento;

- in data 06.09.2011 presso l'Amministrazione Provinciale Direzione Urbanistica, si è tenuta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 che ha approvato il P.A.T. con le relative prescrizioni di cui alla Deliberazione della Provincia n. 104 del 30.08.2011;

- l'Amministrazione Provinciale con proprio provvedimento n. 113 del 14.09.2011 ha ratificato la decisione della conferenza di servizi tenutasi in data 06.09.2011;

- il Piano è stato pubblicato sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 21.10.2011 ed è divenuto efficace in data 07.11.2011;

**Preso atto che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 34 del 28.04.2011, il Sindaco pro-tempore ha provveduto all'illustrazione del Documento Programmatico del P.I. da redigersi in due fasi:

**1° FASE** adozione e approvazione con contestuale conformazione in P.I. di accordi pubblico-privati di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004;

**2° FASE** adozione e approvazione del P.I. relativo la pianificazione di dettaglio della restante parte di territorio con conseguente adeguamento del P.R.G. secondo i contenuti del P.A.T. e della L.R. 11/2004;

- il succitato Documento Programmatico è stato depositato e reso noto al pubblico con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune dal 13.05.2011 al 12.06.2011 R.P. n. 592, dando così inizio alle procedure di consultazione, di partecipazione e di concertazione di cui al comma 2 dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

- con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 97 del 10.10.2011, è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati grafici del P.A.T. adeguati alle prescrizioni di cui alla D.G.P. 104/2011 e al verbale della conferenza di servizi del 06.09.2011;

**Constatato che**, dall'approvazione del P.A.T., l'Amministrazione Comunale ha apportato al P.I. (ex P.R.G.) delle Varianti Parziali, redatte ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, così individuate:

Variante n. 1- Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 82 del 26.11.2012);

Variante n. 2- Individuazione fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 83 del 26.11.2012);

Variante n. 3 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola e/o alla conduzione del fondo (Approvata con D.C.C. n. 18 del 29.04.2014);

Variante n. 4 - Individuazione attività produttive esistenti in zona impropria – settore secondario (Approvata con D.C.C. n. 19 del 29.04.2014);

Variante n. 5 - Individuazione degli edifici monumentali, delle ville venete, degli edifici e complessi di valore testimoniale nonché delle pertinenze scoperte da tutelare

artt. 14 – 65 – 66 – 67 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. 51 del 29.09.2014);

Variante n. 6 - Aree ad edificazione diffusa – art. 54 delle N.T.A. del P.A.T. (Approvata con D.C.C. n. 52 del 29.09.2014);

Variante n. 7 - Azione di sviluppo e valorizzazione del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 31 del 30.07.2015 e con D.C.C. n. 58 del 21.12.2015);

Variante n. 8 - Adempimenti L.R. 50/2012 sul commercio e Regolamento Regionale 1/2013 riconfigurazione centri urbani e aree degradate – Variante specifica di localizzazione grandi e medie strutture di vendita – Aggiornamento P.I. vigente; (Approvata con D.C.C. n. 23 del 16.06.2016);

Variante n. 9 - Aree verdi 2016 – Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della loro potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili ai sensi dell'art. 7 L.R. 4/2015 (Adottata con D.C.C. n. 7 del 22.03.2016);

Variante n. 10 - Variante puntuale azione di sviluppo del comparto produttivo (Approvata con D.C.C. n. 9 del 17.04.2018);

**Richiamata** la L.R. 16.03.2015, n. 4 “*Modifiche di Leggi Regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*” ed in particolare l'art. 7 che stabilisce che è possibile, per gli aventi titolo, presentare richiesta di riclassificazione delle aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente;

**Richiamato** l'Avviso, prot. n. 13768/2015 datato 01.09.2015, redatto in conformità all'art. 7 della L.R. 16.03.2015, n. 4, pubblicato all'Albo Pretorio, con il quale è stato stabilito che: “*è possibile, per gli aventi titolo, presentare richiesta, di riclassificazione delle aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente, entro 60 giorni dalla data del presente avviso*”;

**Visto** il progetto di Variante Parziale redatto in conformità alla L.R. 4/2015, inerente la 2° FASE del Piano degli Interventi – aggiornato secondo le richieste di cui all'Avviso datato 01.09.2015, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale e dall'arch. Aldo Gianni Marangon, quale tecnico incaricato alla redazione del P.A.T. e del P.I., composto dai seguenti elaborati, grafici e descrittivi, in atti dell'U.T.C.:

- URB 01 – Relazione Tecnica;
- URB 02 – Registro delle Richieste;
- URB 03 – Elaborati Grafici (Legenda – Estratto P.I. Vigente – Estratto Mappa – Estratto P.I. Comparativo – Estratto P.I. Progetto) – (*Formato fascicolo*);
- IDR R1 – Asseverazione idraulica;
- AGR C1 – Sovrapposizione della SAU alle aree verdi;
- AGR R1 – Verifica e quantificazione della SAU consumata;
- CD;

**Visto** l'Elenco delle osservazioni predisposto dall'Ufficio Tecnico datato marzo 2018;

**Rilevato** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22.03.2016 è stata adottata la Variante Parziale al P.I. (**Variante n. 9**) di cui al sopracitato progetto;

**Dato atto** che le aree oggetto della presente Variante Parziale vengono riclassificate stralciando la potenzialità edificatoria residenziale come da richiesta dei cittadini, e così come meglio evidenziate negli elaborati di Variante;

**Dato atto**, inoltre, che il sopradescritto progetto di Variante Parziale, non influisce sul dimensionamento del P.A.T. e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (S.A.U.) così come stabilito dall'art. 7 – punto 3) della L.R. 4/2015;

**Richiamato** l'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, che stabilisce che deve essere effettuata tempestivamente, nel Sito comunale e nell'apposita sezione “*Amministrazione trasparente*” la pubblicazione del presente schema di provvedimento, prima della sua approvazione, con i relativi allegati tecnici;

**Dato atto** che la pubblicazione di cui sopra è stata effettuata in data 17.05.2019;

**Visto** l'Avviso di Pubblicazione e Deposito, prot. n. 0005044 del 30.03.2016, Reg. n. 334, pubblicato all'Albo Pretorio comunale inerente l'adozione del P.I. 2° Fase – Aree Verdi 2016;

**Accertato che:**

- il Piano degli Interventi – 2° FASE oggetto del presente provvedimento, è stato depositato presso la segreteria del comune di Santa Maria di Sala, in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi, dal 30.03.2016 al 29.04.2016, e che nei 30 giorni successivi, dopo la scadenza del periodo di deposito, dal 30.04.2016 al 29.05.2016 compresi, è pervenuta n. 01 osservazione entro i termini e n. 04 osservazioni dopo il periodo di deposito, così come risulta dal Certificato di Pubblicazione datato 27.03.2018 e sottoscritto dal Dirigente del Settore Tecnico geom. Carlo Pajaro;
- dell'avvenuto deposito del Piano degli Interventi, oggetto del presente provvedimento, è stato dato avviso pubblico in data 30.03.2016 e in data 02.04.2016 su due quotidiani quali “La Nuova” su “Il Gazzettino”, così come disposto dall'art. 18 – comma 3° della L.R. 11/2004;

**Rilevato**, per quanto suesposto, che le osservazioni pervenute sono le seguenti:

**entro i termini (dal 30.04.2016 al 29.05.2016):**

1. **PAVAN AURELIO  
CARRARO MARIA** (acquisita al prot. n. 0008538 del 20.05.2016);

**fuori termine (dopo il 29.05.2016):**

2. **BERNARDI ELIO  
PESCE ROSALIA** (acquisita al prot. n. 0009744 del 13.06.2016);
3. **BOVO GIUSEPPE  
BOVO LORENZO** (acquisita al prot. n. 0011238 del 05.07.2016);
4. **UNGINI CARLA  
SALMASO ROBERTO  
UNGINI EMANUELA** (acquisita al prot. n. 0015201 del 21.09.2016);
5. **ZUGNO NICOLETTA** (acquisita al prot. n. 0016824 del 12.10.2016);

**Visto** il Registro delle Osservazioni ed il relativo Rapporto Ambientale Preliminare con i Pareri Tecnici datato marzo 2018 predisposto dall'Ufficio Tecnico e dai consulenti esterni incaricati;

**Accertato** che la variante di che trattasi completa di tutta la documentazione è stata trasmessa alla Regione per la Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006, con nota prot. n. 8063 del 09.05.2017;

**Viste**, esaminate e valutate singolarmente tutte le predette Osservazioni, considerato che le stesse comunque possono essere di aiuto e di apporto collaborativo;

**Atteso** di dover, per motivi di opportunità, esaminare singolarmente ogni Osservazione provvedendo per ognuna di esse a specifica votazione, precisando le motivazioni dell'accoglimento o non accoglimento;

**Visti** i Pareri Tecnici sotto riportati, espressi per ogni singola Osservazione:

**Osservazione pervenuta entro i termini (dal 30.04.2016 al 29.05.2016):**

<b><u>Osservazione 1</u></b>	<b>PAVAN AURELIO - CARRARO MARIA</b> (acquisita al prot. n. 0008538 del 20.05.2016);
Proposta	Richiesta di riclassificazione dell'area da Edificazione Diffusa a Sottozona Agricola E3.
Parere tecnico	Accoglibile come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019.

**Osservazione 1): PAVAN AURELIO - CARRARO MARIA**

Presenti: n.

Favorevoli n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

Viene accolta come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019;

**Osservazioni pervenute fuori termine (dopo il 29.05.2016):**

<b><u>Osservazione 2</u></b>	<b>BERNARDI ELIO - PESCE ROSALIA</b> (acquisita al prot. n. 0009744 del 13.06.2016);
Proposta	Richiesta di riclassificazione dell'area da Edificazione Diffusa a Sottozona Agricola E3.
Parere tecnico	Accoglibile come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019.

**Osservazione 2): BERNARDI ELIO - PESCE ROSALIA**

Presenti: n.

Favorevoli n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

Viene accolta come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019;

<b><u>Osservazione 3</u></b>	<b>BOVO GIUSEPPE - BOVO LORENZO</b> (acquisita al prot. n. 0011238 del 05.07.2016);
Proposta	Richiesta di riclassificazione dell'area da Zona Residenziale Sparsa C1.1 a Sottozona Agricola E2/B – Parco Agrario Fluviale.
Parere tecnico	Accoglibile come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019.

**Osservazione 3): BOVO GIUSEPPE - BOVO LORENZO**

Presenti: n.

Favorevoli n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

Viene accolta come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019;

<b><u>Osservazione 4</u></b>	<b>UNGINI CARLA - SALMASO ROBERTO - UNGINI</b>
------------------------------	--

	<b>EMANUELA</b> (acquisita al prot. n. 0015201 del 21.09.2016);
Proposta	Richiesta di riclassificazione dell'area da Edificazione Diffusa a Sottozona Agricola E2/1.
Parere tecnico	Accoglibile come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019.

**Osservazione 4): UNGINI CARLA - SALMASO ROBERTO  
UNGINI EMANUELA**

Presenti: n.

Favorevoli n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

Viene accolta come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019;

<b>Osservazione 5</b>	<b>ZUGNO NICOLETTA</b> (acquisita al prot. n. 0016824 del 12.10.2016);
Proposta	Richiesta di riclassificazione dell'area da Edificazione Diffusa a Sottozona Agricola E3.
Parere tecnico	Accoglibile come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019.

**Osservazione 5): ZUGNO NICOLETTA**

Presenti: n.

Favorevoli n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

Viene accolta come da parere VAS n. 34 del 26.02.2019;

Considerato:

- che per la variante in argomento sono pervenute n. 16 richieste di riclassificazione di aree edificabili e n. 5 "osservazioni";
- che le aree in argomento sono riclassificate con lo stralcio della potenzialità edificatoria residenziale;
- che la variante è stata esaminata dalla Commissione regionale per la VAS la quale con parere n. 141 del 04.10.2018 ha evidenziato, per taluni ambiti, alcune incoerenze nella riclassificazione proposta;
- che in data 18.01.2019 si è tenuto presso gli uffici regionali un incontro di approfondimento con l'Amministrazione Comunale finalizzato a meglio chiarire i contenuti del parere VAS 141/2018. Nel dar seguito a quanto emerso nell'incontro, il Comune con nota PEC, acquisita al prot. regionale n. 56960 del 11.02.2019, ha fatto pervenire le seguenti precisazioni che testualmente si riportano:

*"Chiarimenti e proposta di esclusione dalla variante della scheda n. 4 e della scheda n. 16.*

*In riferimento al Rapporto Ambientale Preliminare relativo la variante al Piano degli Interventi per la Riclassificazione delle Aree Edificabili – Varianti Verdi – nel comune di Santa Maria di Sala, in seguito ad un confronto con il valutatore incaricato (...) si evidenzia:*

- *che il Rapporto Ambientale, in considerazione delle motivazioni urbanistiche richiamate anche dall'Amministrazione, ha tenuto in considerazione e, quindi, adeguatamente valutato sia le istanze pervenute (n. 16) oggetto di variante in adozione sia le istanze pervenute dopo l'adozione (n. 5) quali osservazioni. Sono state pertanto tutte adeguatamente oggetto del rapporto ambientale inviato alla Regione ed agli altri Enti competenti.*
- *che in sede di osservazioni l'Ufficio Tecnico ha provveduto a predisporre un'osservazione urbanistica, prot. n. 0002906 del 11.02.2019, ..., che evidenzia*

*come le schede n. 4 e n. 16 non siano più da considerare sotto il profilo urbanistico e che le stesse di fatto verranno stralciate dal progetto di variante e dunque sono da considerarsi da “non valutare” da parte della Commissione Regionale V.A.S.*

- *che lo stralcio delle due schede, n. 4 e n. 16, non altera gli esiti valutativi del rapporto ambientale predisposto.”;*

**Richiamato** il parere espresso dalla Commissione Consiliare per i Lavori Pubblici, l’Urbanistica e l’Ambiente in data ....., in atti del presente provvedimento;

**Visto** l’art. 78 del T.U.E.L., l’art. 15 dello Statuto e l’art. 53 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, i consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al 4° grado. L’obbligo di astensione comporta l’allontanamento dalla sala delle riunioni.

**Ritenuto**, opportuno e necessario, per quanto suesposto procedere all’approvazione della Variante Parziale oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità previste dall’art. 18 L.R. 11/2004, così come predisposta dall’Ufficio Tecnico Comunale e dall’arch. Aldo Gianni Marangon, dato atto che la stessa non è in contrasto con il Documento Programmatico illustrato dal Sindaco pro-tempore nella seduta del Consiglio Comunale del 28.04.2011;

**Richiamati:**

- i pareri previsti dall’art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la L.R. 23.04.2004, n. 11;
- la D.G.R.V. n. 3178 del 08.10.2004;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente pone ai voti la proposta di delibera con voti favorevoli n..... e contrari n..... espressi per alzata di mano dai n..... consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente

**DELIBERA**

1) **Di approvare** per le motivazioni esposte in premessa, secondo i pareri tecnici resi e l’esito della succitata votazione, ai sensi e secondo le modalità previste dall’art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante Parziale (**Variante n. 9**) al P.I. 2° FASE – Aree Verdi 2016 – *“Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili”*- di cui all’art. 7 L.R. 16.03.2015, n. 4, predisposta dall’Ufficio Tecnico Comunale e dall’arch. Aldo Gianni Marangon, quale tecnico incaricato alla redazione del P.A.T. e del P.I., composta dagli elaborati in premessa elencati, in atti dell’Ufficio Tecnico Comunale, ad esclusione delle schede n. 4 e n. 16 come indicato dal parere VAS n. 141 del 04.10.2018.

2) **Di dare atto** che, la valutazione delle predette osservazioni, ha comportato la necessità di variare, integrare, modificare, o meglio definire i contenuti del “Piano degli Interventi – 2° FASE , inerente la Variante Parziale al P.I. (**Variante n. 9**), adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22.03.2016.

3) **Di stabilire** che l'approvazione del Piano degli Interventi - 2° FASE, seguirà le disposizioni previste dall'art. 18 della L.R. 11/2004, che ai commi 5 e 6, così recita:

- comma 5) Copia integrale del Piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
- comma 6) Il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

4) **Di dare atto**, altresì, che è stata effettuata in data 17.05.2019, nel sito comunale, nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" la pubblicazione del presente schema di provvedimento, e dei relativi allegati tecnici come previsto dall'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

5) **Di incaricare** il Dirigente del Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004 provvedendo inoltre all'adeguamento degli elaborati sopracitati secondo i pareri tecnici e la valutazione consiliare.